



VINCENZO  
**LANZA**  
LICEO CLASSICO STATALE



**COLLEGIO DEI DOCENTI**  
**VERBALE N. 4 del 9/01/2018**  
**a. s. 2017/2018**

**Il giorno 9 gennaio** alle ore 16.45, presso l'Aula Magna "Lorenzo Scillitani" del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia, su regolare convocazione del Dirigente Scolastico prof. Giuseppe Trecca, Prot.8826/II.3 del 2 ottobre 2017 e successiva integrazione Prot.8967/II.3 del 04/10/2017, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera;
2. FESR 2014/2020. Sotto-azioni 10.8.1.B1 laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (lingue, matematica e scienze, ecc.). FESR 2014/2020. Sotto-azioni 10.8.1.B2 laboratori professionalizzanti e per i licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali: delibera;
3. Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'I.I.S.S. "Lanza-Perugini": presentazione e discussione;
4. Definizione dei criteri di verifica e valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.4 comma 4, del D.P.R. 275/99; criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico alla luce dello svolgimento delle attività di mobilità internazionale degli alunni e di alternanza scuola-lavoro: delibera;
5. Criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli IDEI: delibera;
6. P.O.F. a. s. 2017/2018: delibera;
7. Stato di attuazione del Programma Annuale 2017: comunicazione del Dirigente Scolastico;
8. Criteri di organizzazione e realizzazione del Programma Annuale 2018 da parte del Dirigente Scolastico: delibera;
9. Istituzione del "Liceo Internazionale Cambridge" e/o avvio della sperimentazione ai sensi del D.M. 13/06/2006, n. 47 nella sede di Ascoli Satriano: delibera;
10. Alternanza Scuola Lavoro, verifica della situazione in itinere: delibera;
11. Criteri di organizzazione dei viaggi d'istruzione: delibera;

**Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Lanza - Perugini"**  
[fgis03800p@istruzione.it](mailto:fgis03800p@istruzione.it) - [fgis03800p@pec.istruzione.it](mailto:fgis03800p@pec.istruzione.it)  
**C.F. 94090720718**

12. Relazione del Dirigente Scolastico sul Progetto “Celebrazione dei 150 anni dall’istituzione del Liceo Classico “V. Lanza””: delibera

13. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, Prof. Giuseppe Trecca, mentre funge da segretaria verbalizzante la Prof.ssa Antonella Rescia.

Risultano assenti giustificati i docenti: Abbondandolo, Andreula, Caruso, Del Vecchio, Dembech, De Stefano, Paolucci, Petrini, Tricarico, Zappetti.

Il Presidente, constatato il corretto insediamento del Collegio dei Docenti, dichiara aperta la seduta e avvia la discussione sul primo punto all’o.d.g.:

### PUNTO 1

**Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera**

Il Presidente comunica che sono pervenute alla Presidenza alcune osservazioni al verbale della seduta precedente da parte della prof.ssa D’Alonzo. Il Dirigente Scolastico le legge e relativamente ad ogni punto contestato risponde analiticamente alle osservazioni della professoressa. Dopo una discussione con la Docente vengono accolte alcune delle osservazioni presentate.

### Delibera n.1 del 9/01/2018

### PUNTO 1

**Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera**

**Il Collegio dei Docenti,**

**DELIBERA**

l’approvazione del verbale della seduta precedente, così come integrato in base all’accoglimento parziale delle osservazioni pervenute.

Il Presidente passa alla discussione del secondo punto all’o.d.g.:

## PUNTO 2

**FESR 2014/2020. Sotto-azioni 10.8.1.B1 laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (lingue, matematica e scienze, ecc.). FESR 2014/2020. Sotto-azioni 10.8.1.B2 laboratori professionalizzanti e per i licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali: delibera**

Il Dirigente Scolastico invita la prof.ssa D'Alonzo ad illustrare le due sotto-azioni dei progetti FESR di cui al punto 2 dell'o.d.g. Relativamente all'avviso Prot.AOODGEFID\37944 del 12 dicembre 2017. La docente prende la parola spiegando all'assemblea le caratteristiche dei FESR per i quali – aggiunge - ha richiesto il contributo dei docenti di discipline progettuali e dei docenti responsabili di laboratorio, per quanto riguarda le esigenze di strumentazione da acquistare.

### **PROGETTO)**

10.8.1.B1

(Tipologia A)

### **Tipo di intervento (moduli)**

Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

(lingue, matematica, scienze, ecc.)

– per tutte le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione

10.8.1.B2

(Tipologia B)

Laboratori professionalizzanti e per licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali

La prof.ssa D'Alonzo precisa che si tratta di un'importante opportunità, che la scuola deve provare a sfruttare. La disponibilità è di euro 25.000,00 per la realizzazione o implementazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di euro 75.000,00 per i laboratori professionalizzanti (Liceo Artistico) in chiave digitale.

Il Progetto è depositato agli Atti della segreteria e verrà inserito e costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Collegio è invitato dal Presidente a deliberare in merito.

Delibera n.2 del 9/01/2018

## PUNTO 2

**FESR 2014/2020. Sotto-azioni 10.8.1.B1 laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (lingue, matematica e scienze, ecc.). FESR 2014/2020. Sotto-azioni 10.8.1.B2 laboratori professionalizzanti e per i licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali**

## Il Collegio dei Docenti

**Ascoltata** la relazione della prof.ssa D'Alonzo,

### **DELIBERA**

all'unanimità la partecipazione della scuola all' Avviso Prot.AOODGEFID\37944 del 12 dicembre 2017.

Al termine dell'intervento della prof.ssa D'Alonzo, il Presidente passa alla discussione del terzo punto all'o.d.g.:

### PUNTO 3

**Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'I.I.S.S. "Lanza-Perugini":  
presentazione e discussione**

Il Dirigente Scolastico ricorda all'assemblea che il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'I.I.S.S. "Lanza-Perugini", per gli anni 2016/2018, è stato pubblicato sul sito della scuola in data 29 giugno 2016.

Il Dirigente Scolastico precisa che, al momento, non sono apparse novità significative per un suo aggiornamento, per cui rimanda tale operazione alla sua naturale scadenza, fissata al 30 giugno 2019.

Il Presidente passa alla discussione del quarto punto all'o.d.g.:

### PUNTO 4

**Definizione dei criteri di verifica e valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.4 comma 4, del D.P.R. 275/99; criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico alla luce dello svolgimento delle attività di mobilità internazionale degli alunni e di alternanza scuola-lavoro: delibera**

Il Dirigente Scolastico richiama la Delibera n. 2 del Collegio dei Docenti del 6 giugno 2017 e quanto in essa contenuto, come tutt'ora valida a guidare le operazioni relative alla scrutinio intermedio del corrente a. s., in attesa anche dell'O.M. annuale relativa agli Esami di Stato,

contenente eventuali aggiornamenti per quanto concerne la valutazione degli alunni.

### Delibera n.3 del 9/01/2018

#### PUNTO 4

**Definizione dei criteri di verifica e valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.4 comma 4,del D.P.R. 275/99; criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico alla luce dello svolgimento delle attività di mobilità internazionale degli alunni e di alternanza scuola-lavoro**

#### Il Collegio dei Docenti

#### **DELIBERA**

all'unanimità la conferma dei criteri di verifica e valutazione degli alunni contenuti nella delibera collegiale n.2 del 6/06/2017 e di valutare le attività di mobilità internazionale e alternanza scuola-lavoro qualora si svolgano in tutto o in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche, al termine dell'esperienza, a settembre, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Il Presidente passa alla discussione del quinto punto all'o.d.g.:

#### PUNTO 5

**Criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli IDEI: delibera**

Il Dirigente Scolastico presenta la sua relazione sulla normativa vigente in merito all'argomento in discussione, ricorda le modalità in vigore nella scuola in merito all'organizzazione degli I.D.E.I. e presenta la sua proposta per il corrente anno scolastico.

Il Collegio dei Docenti sviluppa un'ampia discussione alla quale partecipano diversi Docenti. Terminata la discussione il Presidente mette in discussione la seguente delibera.

### Delibera n.4 del 9/01/2018

#### PUNTO 5

**Criteri, tempi e modalità per l'attivazione degli IDEI**

#### Il Collegio dei Docenti

**Ascoltata** l'ampia relazione del Dirigente Scolastico, che ha presentato in modo analitico la normativa di riferimento

**Esaminato** il Piano proposto dal Dirigente Scolastico, che ha tenuto conto anche delle modalità di svolgimento degli I.D.E.I. così come sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici precedenti;

**Considerato** che per il corrente a. s. 2017/2018 non sono pervenute somme da parte del M.I.U.R. per la organizzazione degli I.D.E.I

**Considerate** le somme stanziare dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto in corso di definizione  
**Viste** le somme assegnate nello scorso Programma Annuale 2017, tratte dai Contributi Volontari degli alunni, che presumibilmente saranno assegnate anche nel Programma Annuale 2018, che verrà adottato dal Consiglio d'Istituto entro il 14 febbraio 2018

**Considerate** le economie esistenti in bilancio

**Considerato** che le somme su indicate darebbero una disponibilità totale di n. 254 ore di I.D.E.I. e n. 362 ore di sportello didattico;

### **DELIBERA**

all'unanimità di:

- assegnare le risorse disponibili, alle diverse sedi, sulla base degli stessi criteri con i quali lo Stato ripartisce le risorse relative agli I.D.E.I. tra le diverse istituzioni scolastiche;
- organizzare una settimana obbligatoria di recupero e di approfondimento, nelle ore mattutine, durante lo svolgimento degli scrutini intermedi e un'altra settimana a discrezione di ciascun docente, in base alla situazione didattica della classe;
- utilizzare immediatamente, qualora non sia stato già fatto, tutti i Docenti dell'organico di potenziamento che abbiano ore in discipline presenti all'interno della scuola e che non siano impegnati in progetti formalmente autorizzati dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente Scolastico, nell'organizzazione di corsi di recupero e/o di sportelli didattici, con priorità anche rispetto alle ore di supplenza;
- organizzare corsi di recupero e/o sportelli didattici, per le principali discipline del biennio e delle classi terze e quarte nelle materie che conseguiranno il maggior numero di debiti negli scrutini del primo quadrimestre o che hanno dato luogo, per memoria storica, al maggior numero di sospensioni di giudizio negli scrutini finali;

- pianificare corsi che avranno la durata massima di 10 ore, se le disponibilità finanziarie della scuola lo consentiranno, sia dopo gli scrutini del primo trimestre che dopo gli scrutini finali, per gli alunni con sospensione del giudizio;
- attivare quei corsi che abbiano almeno cinque alunni e di far proseguire soltanto quelli che non siano frequentati da meno di tre alunni per due lezioni consecutive;
- stabilire che i docenti potranno tenere, al massimo, due corsi di recupero per i propri alunni e un terzo nel caso siano disponibili ad impartire lezioni anche ad alunni non propri;
- confermare che per le classi quinte non saranno attivati, salvo particolari necessità, corsi di recupero specifici. Gli alunni frequentanti la suddetta classe potranno, comunque, usufruire di eventuali corsi già previsti per le classi terze e quarte;
- calendarizzare le verifiche dell'eventuale superamento dei "debiti", contratti dagli alunni nel I trimestre, entro il **28 febbraio** e comunicarne i risultati alle famiglie nei giorni immediatamente successivi;
- stabilire che i corsi di recupero e/o gli "sportelli didattici", successivi alla conclusione dell'anno scolastico, si svolgeranno nel periodo da fine giugno al 20 luglio 2018 per le stesse discipline, per lo stesso numero di ore e secondo le stesse modalità fissate per quelli successivi agli scrutini del primo trimestre;
- effettuare le prove di verifica, per gli alunni che abbiano riportato la sospensione del giudizio, nel mese di settembre con conclusione entro la prima decade dello stesso;
- affidare ai Collaboratori del Dirigente Scolastico il compito di organizzare, insieme alle FF.SS. alunni e ai Responsabili dell'orario, l'organizzazione degli IDEI in applicazione della presente delibera.

Della presente delibera viene votata anche l'immediata esecutività.

Il Presidente passa alla discussione del sesto punto all'o.d.g.:

## PUNTO 6

**P.O.F. a. s. 2017/2018**

Il Dirigente Scolastico ricorda la normativa scolastica che disciplina l'aggiornamento annuale del P.T.O.F. ed invita la prof.ssa Galelli a intervenire sull'argomento.

La Prof.ssa Galelli illustra le modifiche che sono state apportate al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che sono modifiche marginali riguardanti l'assegnazione degli incarichi all'interno della R.E.F.I.

La Prof.ssa Galelli le illustra nel dettaglio e, per esse, si rimanda alla R.E.F.I. d'Istituto depositata agli atti della scuola e allegata al presente verbale.

**Delibera n.5 del 9/01/2018**

**PUNTO 6**

**P.O.F. a. s. 2017/2018: delibera**

**Il Collegio dei Docenti**

**Ascoltata** la presentazione da parte del Dirigente Scolastico della normativa di riferimento

**Considerate** le integrazioni per l'a. s. 2017/18

**DELIBERA**

all'unanimità il PTOF così elaborato e integrato per l'anno 2017/18, come da R.E.F.I. d'Istituto allegata al presente verbale.

Il Presidente passa alla discussione del settimo punto all'o.d.g.:

**PUNTO 7**

**Stato di attuazione del Programma Annuale 2017: comunicazione del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico informa che relativamente al Programma Annuale 2017 il Direttore Amministrativo e gli Uffici di segreteria stanno ultimando la verifica finale dei dati economici relativi al Programma Annuale 2017 e, pertanto, tale punto all'o.d.g. sarà affrontato nel prossimo Collegio dei Docenti.

Il Presidente passa alla discussione dell'ottavo punto all'o.d.g.:

**PUNTO 8**

**Criteri di organizzazione e realizzazione del Programma Annuale 2018 da parte del Dirigente Scolastico: delibera**



Il Dirigente Scolastico espone al Collegio dei Docenti la normativa scolastica che disciplina la realizzazione del Programma Annuale e propone ai docenti i criteri per l'organizzazione dello stesso nel 2018 elaborati sulla scorta dei criteri precedentemente adottati. Al termine dell'intervento il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito.

### Delibera n.6 del 9/01/2018

#### PUNTO 8

#### **Criteri di organizzazione e realizzazione del Programma Annuale 2018 da parte del Dirigente Scolastico**

##### Il Collegio dei Docenti

**Ascoltata** l'ampia relazione del Dirigente Scolastico, che ha presentato in modo analitico la normativa di riferimento;

**Esaminati** attentamente i criteri presentati dal Dirigente Scolastico;

**Considerati** i criteri adottati negli anni precedenti per la predisposizione del Programma Annuale e che costituiscono ormai una parte importante dell'identità della scuola;

**Considerato** che occorre procedere alla predisposizione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018;

#### **DELIBERA**

all'unanimità i seguenti criteri per la predisposizione del Programma Annuale.

1. Le risorse della scuola verranno ripartite tra le diverse sedi nella seguente maniera: contributo dello Stato sulla base dei criteri con i quali il Ministero assegna gli stessi alle diverse istituzioni scolastiche. Il Contributo Volontario degli alunni in base alla quota raccolta da ciascuna istituzione scolastica;
2. il budget verrà comunicato ad ogni sede ed ogni sede elaborerà le proprie proposte;
3. l'avanzo di amministrazione di ogni sede rimarrà nella disponibilità di ciascuna sede, ma il permanere della incapacità di spesa, determinerà il progressivo assottigliamento del budget di competenza, sulla base di criteri che verranno comunicati a partire dal prossimo anno scolastico;

4. i progetti verranno presi in considerazione soltanto se compilati sull'apposita scheda finanziaria. Si fa presente che il Progetto contiene una previsione di massima, ma tale previsione deve essere attendibile, in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Capo II del D.I. 44/2001, eventuali sforamenti nella realizzazione del progetto sono consentiti nell'ordine del 10% rispetto alla dotazione originaria dello stesso e solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Lo sforamento della somma stanziata ricadrà nella responsabilità del Responsabile del Progetto.

### ***Progettualità interna alla scuola e rivolte alle classi***

#### **I progetti rivolti alle proprie classi risponderanno ai seguenti criteri di massima:**

5. devono incidere solo sul Fondo dell'istituzione scolastica e non comportare spese a carico del bilancio dell'Istituzione scolastica, se non per materiale di cancelleria e di immediata e facile disponibilità per la scuola;
6. non è ammessa la presenza di personale esperto esterno all'istituto, a meno che la prestazione non sia resa a titolo gratuito;
7. le ore disponibili per la progettualità di classe devono essere distribuite tra i diversi Dipartimenti;
8. non possono essere riconosciute ore di docenza, per la propria disciplina, al personale Docente verso alunni della scuola e/o alunni propri, per mancanza di fondi e per ragioni di opportunità.

### ***Progettualità rivolte alla totalità della scuola e svolte in collaborazione con Università, Enti locali, Istituzioni pubbliche o private e Agenzie culturali presenti nel territorio***

Le risorse che la scuola impegnerà risponderanno ai seguenti criteri:

9. devono essere Progetti rivolti all'intera scuola o sede e avere un chiaro legame con gli obiettivi che la scuola deve raggiungere;
10. avranno precedenza progetti svolti in collaborazione con l'Università, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private e le agenzie culturali presenti sul territorio;
11. avranno precedenza i Progetti che si svolgano da più anni e abbiano dimostrato di raggiungere gli obiettivi prefissati e dimostrato una positiva capacità di evoluzione;
12. può essere autorizzata la prestazione professionale di Docenti interni, per progetti non attinenti la propria disciplina di insegnamento, solo nel caso il Docente posseda inequivoci

titoli professionali attestanti le competenze nel settore specifico e/o sia ideatore/propositore del Progetto stesso;

13. la scuola può partecipare/contribuire a Progetti proposti/realizzati da esterni, che abbiano chiara attinenza con la vita della scuola e possano produrre positive ricadute sull'immagine dell'Istituto stesso.

Il Presidente passa alla discussione del nono punto all'o.d.g.:

#### PUNTO 9

**Istituzione del “Liceo Internazionale Cambridge” e/o avvio della sperimentazione ai sensi del D.M. 13/06/2006, n. 47 nella sede di Ascoli Satriano: delibera**

Il Dirigente Scolastico presenta all'assemblea la possibilità di attivare nella sede di Ascoli Satriano la sperimentazione di cui al punto in discussione o una nuova formula con due ore curriculari di area umanistica (1h di Latino e 1 h di Greco) sostituite da due ore di Conversazione in lingua inglese.

Dopo ampia discussione, il Presidente chiede ai docenti del Collegio di votare in merito, al fine di deliberare la tipologia di sperimentazione da attuare.

#### Delibera n.7 del 9/01/2018

#### PUNTO 9

**Istituzione del “Liceo Internazionale Cambridge” e/o avvio della sperimentazione ai sensi del D.M. 13/06/2006, n. 47 nella sede di Ascoli Satriano: delibera**

#### Il Collegio dei Docenti

**Ascoltate** le proposte del Dirigente Scolastico, relative alle modalità di avvio della sperimentazione del “Liceo Internazionale Cambridge”

**Ascoltato** il dibattito emerso in ambito collegiale

**DELIBERA**

ad ampia maggioranza, con voto contrario delle professoresse Conte, De Conciliis, Di Tullio, Goffredo, Iorio, Pertosa e Tomaciello, di autorizzare lo svolgimento del Progetto Cambridge e, in particolare, di privilegiare la formula con la curvatura in lingua straniera ovvero la sostituzione di due ore curriculari di discipline di organico afferenti all'area umanistica classe di concorso A-13(1h di Latino e 1h di Greco) con due ore di inglese tenute da un Docente madrelingua di "Conversazione in lingua inglese" B-02 (ex C032).

Il Presidente passa alla discussione del decimo punto all'o.d.g.:

#### PUNTO 10

#### **Alternanza Scuola Lavoro, verifica della situazione in itinere: delibera**

Il Dirigente Scolastico illustra la situazione dei percorsi integrati di Alternanza Scuola Lavoro, proponendo dei possibili criteri per l'attuazione delle attività di ASL. Al termine della relazione, il Dirigente Scolastico invita la prof.ssa Curcetti ad intervenire in merito. La docente esprime la necessità di una riunione di approfondimento al fine di perfezionare il quadro del potenziamento dell'offerta formativa della Scuola con tutte le esperienze di ASL pianificate e l'individuazione dei tutor di classe.

Dopo ampia discussione Il Presidente invita l'assemblea a deliberare sull'argomento.

#### Delibera n.8 del 9/01/2018

#### PUNTO 10

#### **Alternanza Scuola Lavoro, verifica della situazione in itinere**

#### Il Collegio dei Docenti

**Ascoltata** l'analitica relazione del Dirigente Scolastico

**Esaminati** i criteri presentati dal Dirigente Scolastico

**Considerato** che la Contrattazione Integrativa d'Istituto, abilitata alla contrattazione delle risorse destinate all'A.S.L. non è ancora terminata;

**DELIBERA**

all'unanimità i seguenti criteri per lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro:

- le somme della scuola disponibili per l'ASL saranno ripartite tra le varie sedi sulla base dei numeri degli alunni delle classi terze, quarte e quinte, allo stesso modo in cui il MIUR ripartisce le risorse tra le diverse scuole d'Italia;
- la scuola utilizzerà, all'incirca, una somma pari massimo al 30% dell'importo complessivo per compensare l'impegno organizzativo ulteriore del Personale Docente e ATA. La somma indicata verrà assegnata per circa il 75% al Personale Docente e per circa il 25% al Personale ATA;
- i Docenti impegnati nelle attività di organizzazione dell'Alternanza saranno compensati con somme prelevate dal monte sopra citato e/o attraverso ore di insegnamento dovute all'organico di potenziamento, soprattutto per le Docenti che sono impegnate esclusivamente su attività di organico potenziato;
- ai tutor verrà assegnato un compenso proporzionato a seconda del tipo di impegno che sosterranno: se l'attività sarà svolta nella scuola in orario di servizio o fuori dell'orario di servizio o attraverso attività di impresa simulata o in attività di alternanza svolte nella città di Foggia o in missioni fuori città e in proporzione al numero dei giorni impegnati; verrà utilizzato un tutor per ogni classe con presenza di alunni portatori di handicap.

In ogni caso criteri più precisi, dal punto di vista organizzativo e finanziario verranno indicati, nelle rispetto delle specifiche competenze, dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto e dal Consiglio d'Istituto.

Il Presidente passa alla discussione dell'undicesimo punto all'o.d.g.:

## PUNTO 11

### **Criteri di organizzazione dei viaggi d'istruzione: delibera**

Il Dirigente Scolastico pone all'attenzione dell'assemblea i criteri di organizzazione dei viaggi di istruzione che si fondano sulla normativa vigente e sono stati elaborati tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia scolastica. Essi sono presenti all'interno di una sezione dedicata del P.T.O.F.

Il Dirigente invita pertanto il Collegio a deliberare in merito.

Delibera n.9 del 9/01/2018

## PUNTO 11

**Criteria di organizzazione dei viaggi d'istruzione: delibera**

**Il Collegio dei Docenti**

**Esaminati** i criteri presentati dal Dirigente Scolastico;

**DELIBERA**

all'unanimità che:

- possono partecipare gli studenti il cui gruppo classe aderisca effettivamente con i 2/3 del numero degli iscritti alla classe;
- i docenti della classe accompagnano gli alunni per viaggi fuori dal territorio del comune nel rapporto di 1 a 15, salvo diversa deliberazione del Consiglio di Istituto, e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
- l'incarico di accompagnatore è affidato dal Dirigente Scolastico che individua il/i docente/i, compresi quelli di sostegno, sulla base delle proposte del consiglio di classe che contestualmente individua gli accompagnatori supplenti. Per i viaggi di più giorni, ivi comprese quelli all'estero, gli alunni saranno accompagnati di norma da un docente della classe ogni 15 allievi, salvo diversa deliberazione del Consiglio di istituto;
- se partecipano alunni diversamente abili, il numero degli accompagnatori sarà ulteriormente aumentato dal Dirigente Scolastico: in caso di particolare gravità dell'alunno disabile si valuterà la necessità del rapporto 1:1. La funzione di ulteriore accompagnatore può essere assunta anche da un educatore o dal genitore dell'alunno disabile;
- in caso di difficoltà nel reperimento dei docenti accompagnatori, saranno preferite le classi quinte, in considerazione del valore culturale, simbolico e psicologico che queste classi attribuiscono a tale viaggio. Nelle stesse situazioni vanno preferite le classi che non abbiano ancora svolto o abbiano svolto un numero inferiore di viaggi d'istruzione.

Il Presidente passa alla discussione del dodicesimo punto all'o.d.g.:

**PUNTO 12**

**Relazione del Dirigente Scolastico sul Progetto**

**“Celebrazione dei 150 anni dall'istituzione del Liceo Classico “V. Lanza””: delibera**

Il Dirigente Scolastico comunica che l'iniziativa è partita con una grande risposta da parte delle Istituzioni. Nel corso del mese di gennaio - prosegue il Dirigente - ci sarà un nuovo incontro con gli Enti pubblici e privati invitati nelle precedenti riunioni per fare il punto finale sul programma definitivo dei festeggiamenti e per la verifica finale delle risorse umane, strumentali, organizzative e finanziarie sulle quali si potrà contare. Appena sarà pronto il programma ufficiale – conclude il Dirigente – sarà presentato alla Cittadinanza tramite Conferenza Stampa.

Delibera n.10 del 9/01/2018

PUNTO 12

**Relazione del Dirigente Scolastico sul Progetto**

**“Celebrazione dei 150 anni dall’istituzione del Liceo Classico “V. Lanza””: delibera**

**Il Collegio dei Docenti**

**Ascoltata** la relazione del Dirigente Scolastico,

**DELIBERA**

all’unanimità il Progetto “Celebrazione dei 150 anni dall’Istituzione del Liceo Classico “V. Lanza”.

Il Presidente, constatato che sono ormai le ore 18.00 e che non vi sono altri punti in discussione, né altri argomenti per “varie ed eventuali”, dichiara terminata la seduta. Di essa si redige il presente verbale che verrà pubblicato in bozza sul sito istituzionale della scuola ed approvato e sottoscritto nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante  
Prof.ssa Antonella Rescia

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giuseppe Trecca